

ROSETO DEGLI ABRUZZI

L'origine storica di Roseto degli Abruzzi è recente ed ha uno stretto legame con quella "moda dei bagni" che si diffuse in Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, determinando la nascita di molte località di villeggiatura estiva. Prima di allora, esisteva su una collina litoranea il piccolo borgo di Montepagano, che tuttora conserva l'atmosfera raccolta e silenziosa di un tempo. Lungo l'arenile si cominciò a costruire per ospitare le famiglie che venivano a passare l'estate al mare; a poco a poco, quello che era soltanto un quartiere suburbano, detto "le Quote", si sviluppò, prese consistenza, divenne il capoluogo del Comune, assunse un proprio nome: dapprima Rosburgo e dopo la prima guerra mondiale, per cancellare la denominazione di sapore austriacante, Roseto degli Abruzzi, oggi popolata da oltre 24mila abitanti.

Se la vocazione turistica è rimasta quella originaria e prevalente, la cittadina ha saputo creare anche una diversa attrattiva, che la contraddistingue tra le consorelle dell'Adriatico: la specialità di Roseto, infatti, è quella di ospitare molte attività sportive in alcuni prestigiosi impianti, a cominciare dal basket, giocato nel Palasport, capace di 4500 spettatori, e dal nuoto, praticato nella piscina di dimensioni olimpioniche. Si aggiungono lo stadio per il calcio, il bocciodromo e il complesso tennistico.

Roseto si affaccia sull'Adriatico con un vasto arenile di fine sabbia dorata, affiancato da un lungomare su cui si susseguono alberghi, ville, stabilimenti balneari, locali di ritrovo. Per raggiungerla, oltre alla ferrovia (linea Milano-Lecce), si può utilizzare l'Autostrada A 14 (uscita Roseto).

Abruzzo Audioguide

